

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: **IL QUARTO UOMO**

Metraggio { dichiarato **2.300**
 accertato **2095**

Marca: **UNITED ARTISTS**

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: **Phil Karlson -**Interpreti: **John Payne - Coleen Gray - Preston Foster - Dana Drake.**

Un ex capitano di polizia, Timothy Foster, decide, d'accordo con tre loschi individui, di effettuare un colpo ladresco in una banca. Il colpo, studiato nei minimi particolari, frutta loro un milione di dollari. Foster e i tre gregari non si sono mai visti in volto, avendo questi durante le loro riunioni, il volto coperto da una maschera; loro segno di riconoscimento è una carta da gioco spazzata.

Di questo crimine viene incolpato Joe Relfe. Questi pur di dimostrare la sua innocenza si mette, da solo, alla ricerca dei veri banditi riuscendo in breve ad acciuffare Peter Harris, un componente "la banda" e a farlo parlare. Messosi alla ricerca degli altri banditi, conosce, per puro caso, Helène, la figlia di Foster. In breve i due si innamorano.

Intanto Foster, per sfuggire alla polizia e per dividere il bottino con meno persone possibile, mette in atto un suo piano; Relfe si dovrà trovare in una banca insieme ai suoi due complici, qui poi compirà l'opera uccidendoli.

Relfe, però, identificato Foster, ingaggia con lui una lotta furiosa da cui ne uscirà vittorioso.

Con la ricompensa stabilita, avuta, Relfe potrà finalmente sposare Helène.

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso **29 LUG. 1953** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) **vietare la visione ai minori degli anni 16.**

Roma, li **31 LUG. 1953**

p. c. c.

(D. G. de Comati)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.^{to} Andreotti